



CONGREGATIO
PRO INSTITUTIS VITAE CONSECRATAE
ET SOCIETATIBUS VITAE APOSTOLICAE

*Alle Religiose e ai Religiosi
nei Paesi della Regione panamazzonica
(Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guyana, Perù,
Venezuela, Suriname, Guyana Francese)*

Care sorelle, cari fratelli,
vi salutiamo nella la pace di Cristo.

Stiamo per iniziare la celebrazione dell'Assemblea Speciale del Sinodo dei Vescovi - ottobre 2019, sul tema *Amazzonia: Nuovi Cammini per la Chiesa e per una Ecologia Integrale*. In questo contesto sinodale sentiamo il desiderio di manifestarvi la nostra vicinanza e il nostro apprezzamento per quello che siete e condividete, come vita consacrata, a favore dei gruppi umani in codeste Regioni tanto ricche e per molti aspetti tanto impegnative. Voi siete testimoni viventi del Dio Misericordioso, ogni Istituto secondo il carisma che gli è proprio, inseriti nella vita del popolo, molte volte in mezzo a privazioni, frequentemente nell'anonimato, senza sottrarsi ai conflitti né al martirio stesso per la duplice fedeltà all'umanità e al Vangelo.

Vi incoraggiamo a trasformare questo Sinodo in un *kairós* (l'«oggi» della salvezza divina) per la vita consacrata impegnata nell'Amazzonia e con ripercussioni sulla Chiesa intera:

- collocando Gesù Cristo al centro della vostra missione e riappropriandovi del progetto del Regno che ci libera; che il vostro anelito missionario non sia altro che condurre le genti all'incontro con Gesù Cristo perché in Lui abbiano vita (*cfr. Documento Aparecida 1*);
- *corazonándose* (custodendo) (secondo il bel termine che avete usato durante il vostro incontro a Tabatinga - Brasile, 20-24 aprile 2018) le persone che servite, le loro lotte per salvaguardarne le identità etniche, culturali, religiose e spirituali; in particolare partecipando alla cura urgente della "casa comune" con la sua enorme biodiversità - tesoro inestimabile per una vita degna ed equa per tutti i figli di Dio nell'intero pianeta;

- ricostruendo le relazioni vitali infrante tra le persone (donne e uomini), tra le comunità e il creato nell'ottica dell'ecologia integrale; ricercando ad ogni costo il senso di famiglia - comunione, solidarietà, perdono, fraternità - che è il frutto più genuino dello Spirito presente nella saggezza dei popoli indigeni e che l'evangelizzazione persegue come meta fondamentale;

- assumendo l'identità profetica tipica della vita consacrata, artefice di speranza, a favore di una Chiesa dal volto amazzonico, festiva e ospitale, malgrado tutti i presagi di morte e i timori che paralizzano; alimentando una spiritualità, una ecclesialità e una missione che proclamino la fede autentica nel Dio-con-noi.

Sua Santità Papa Francesco, con la convocazione di questo Sinodo Speciale, ci ricorda che "siamo chiamati a diventare gli strumenti di Dio Padre perché il nostro pianeta sia quello che Egli ha sognato nel crearlo e risponda al suo progetto di pace, bellezza e pienezza" (*Laudato Si'*, 53)

Vi affidiamo alla cura materna di Maria, madre amorevole, chiedendovi di accompagnare con la preghiera i lavori dell'Assemblea sinodale, invocando su di essa la luce dello Spirito Santo.

Vaticano, 4 ottobre 2019

Festa di San Francesco di Assisi


João Braz Card. de Aviz
Prefetto


✠ José Rodríguez Carballo, O.F.M.
Arcivescovo Segretario